

VERBALE N. 5

RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 31 MARZO 2015

Il giorno 31 marzo 2015 alle ore 15,00 presso la sede camerale si è riunita, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi, la Giunta Camerale per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. n. 4986 del 24.3.2015.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|--------------------------|----------------------|
| - Caracciolo Francesco | - Membro |
| - Giannelli Fabrizio | - “ |
| - Ferretti Pietro | - “ |
| - Maccarini Alberto | - “ |
| - Merlini Giovanni | - “ |
| - Perversi Renato | - “ |
| - Roncalli Giovanni | - “ |
|
 | |
| - Dott. Roberto Fedegari | - Revisore dei Conti |
| - Dott.ssa Paola Beolchi | - “ “ “ |

Sono assenti i Signori: Boschetti Marialisa (Membro) e la Rag. Maria Luisa Portaluppi (Revisori dei Conti)

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assiste alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale.

Il Presidente in apertura dei lavori, dà il benvenuto al Dr. David Wang e alla Dr.ssa Yue Xia che, come preannunciato, intendono illustrare brevemente alla Giunta camerale la piattaforma di commercio elettronico JD.com, realtà particolarmente accreditata sul mercato cinese che può costituire motivo di interesse per le imprese del territorio.

La Dott.ssa Yue Xia, direttrice dell'ufficio internazionale di JD.com, evidenzia che la società – nata nel 1998 con sede a Pechino – è il più grande operatore di vendite dirette on line in Cina per volume delle transazioni, seconda solo ad Alibaba per numero di utenti e, a seguito della crescita esponenziale del volume d'affari registrata negli ultimi 3 anni, detiene ad oggi una quota di mercato elettronico cinese pari del 51,9%.

La piattaforma è specializzata negli interscambi BtoC, prevalentemente orientati al settore del lusso e dell'alta gamma nei settori moda, casa, cosmetici, gioielleria, ecc. La piattaforma consente l'ingresso diretto nel sito dell'azienda venditrice e gestisce interamente la parte commerciale dell'acquisto.

A conclusione dell'illustrazione il Presidente auspica che il commercio elettronico, il quale vede una fase di sviluppo piuttosto lenta nel nostro paese, venga preso in considerazione dalle imprese pavese come canale di espansione della propria sfera di influenza commerciale a livello internazionale e ringrazia, anche a nome dei Colleghi di Giunta, per l'illustrazione fornita.

Indi il Presidente, alle ore 16,00, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamate le comunicazioni prot. n. 4986 del 24.3.2015 e n. 5314 del 30.3.2015, dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno che risulta il seguente:

1. Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti tenutesi nei giorni 16 febbraio 2015, 23 febbraio 2015 e 3 marzo 2015;
2. Comunicazioni della Presidenza;
3. Approvazione Budget Direzionale per l'esercizio 2015;
4. Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente - Approvazione;
5. Partecipazione alla manifestazione Vinitaly 2015;
6. Iniziative in Accordo di Programma "Competitività" con Regione Lombardia – Adesione all'azione "Incoming Buyer esteri per Expo 2015";
7. Richiesta erogazione III° tranche contributo al Consorzio per l'internazionalizzazione "Ticinum Export" – Determinazioni in merito;
8. Distretti del Commercio – Sostituzione componenti;

9. Comitati camerali per l'imprenditoria locale – Sostituzione componenti;
10. Richiesta parere da parte dell'Agenzia delle Dogane in merito alla delimitazione di circuito doganale ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 43/1973;
11. Adesione alla piattaforma “E015 Digital Ecosystem”;
12. Adesione al progetto “Alternanza Scuola-Lavoro 2015”
13. Recesso dall'Istituto Scientifico per l'arbitrato, la mediazione e il diritto commerciale – ISDACI – Ulteriori determinazioni in merito.

DELIB. N. 34	TITOLO	LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI TENUTESI NEI GIORNI 16 FEBBRAIO 2015, 23 FEBBRAIO 2015 E 3 MARZO 2015	
--------------	--------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 31.3.2015

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 8
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 8
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

all'unanimità

d e l i b e r a

- di approvare i verbali delle sedute precedenti tenutesi nei giorni 16 febbraio 2015, 23 febbraio 2015 e 3 marzo 2015 (All. "A" – "B" – "C").

=====

1) Avvio tavoli tecnici per la progettazione condivisa con le associazioni di categoria del territorio

Il Presidente informa che è stato convocato, per il 2 aprile prossimo, il primo tavolo tecnico finalizzato a condividere le progettualità promosse dalle associazioni di categoria inerenti l'ambito di intervento "attrattività territoriale in occasione di Expo 2015". Il tavolo approfondirà le proposte elaborate dalle rappresentanze settoriali del commercio e della cooperazione, per mettere a punto un programma condiviso e partecipato di azioni volte a portare visitatori sul territorio pavese, da realizzare con la collaborazione delle strutture camerali.

In proposito viene sollecitata l'elaborazione delle proposte progettuali da parte delle rappresentanze industriali, che si baseranno sull'esito del lavoro di studio per il rilancio dell'economia pavese cd. "Pavia 2020" e che saranno condivise anche dalle rappresentanze del settore artigiano.

Una volta messi a punto i progetti saranno sottoposti all'approvazione della Giunta camerale, presumibilmente in occasione della prima riunione del mese di maggio.

La Giunta, condividendo le tempistiche proposte, prende atto.

2) Proposta di intervento strutturato per l'erogazione di contributi a sostegno di iniziative di promozione dell'economia locale realizzate da terzi

Il Presidente comunica che l'Ente riceve un considerevole numero di richieste di contributo a supporto di iniziative a valenza promozionale realizzate da soggetti di diversa natura (società, consorzi, enti pubblici e privati, ecc.) per le quali è opportuno – data anche la scarsità di risorse a disposizione - mettere in campo un sistema strutturato di valutazione, tale da consentire una decisione di intervento da parte della Giunta fondata su criteri chiari e omogenei, sufficientemente selettivi e, nel contempo, fondati su principi di trasparenza e imparzialità.

A tal fine il Presidente propone di elaborare una procedura regolamentata, che definisca i requisiti essenziali delle proposte e dei soggetti proponenti da ammettere a contributo, le soglie massime di contribuzione in relazione alla spesa prevista per la realizzazione dell'iniziativa, i criteri per definire gli importi delle agevolazioni, le tempistiche di rendicontazione e le condizioni di liquidazione. Il tutto in un quadro operativo che consenta alla Giunta di procedere “per finestre” o comunque secondo scaglioni temporali predefiniti. In proposito verrà richiesto agli uffici di predisporre una bozza di documento, da approfondire a cura della Giunta camerale per la successiva approvazione ed entrata in operatività dello strumento.

La Giunta, condividendo quanto proposto, prende atto.

3) Autunno Pavese 2015

Il Presidente comunica che è stata richiesta all'Azienda Speciale Paviaviluppo l'elaborazione di un business plan per l'organizzazione nel 2015 di una edizione rinnovata della manifestazione "Autunno Pavese" che da 62 anni si svolge al Palazzo Esposizioni di proprietà camerale.

Il Presidente riferisce infatti l'intenzione di progettare un nuovo format di evento da realizzarsi nella imponente cornice del Castello Visconteo di Pavia il prossimo mese di settembre.

Alla base dell'idea c'è la proposta del noto critico enogastronomico Luigi Cremona, di realizzare a Pavia - al posto della consueta rassegna enogastronomica di portata regionale - una manifestazione di alto livello, sia sotto il profilo di pubblico che di tipologia di iniziativa, in grado di rappresentare una tappa della manifestazione di rilievo internazionale denominato "Bocuse d'Or".

A tal fine Paviaviluppo ha predisposto una prima ipotesi di piano economico che considera quali variabili di costo il cambio di location, la nuova strutturazione dell'evento, sia in termini di format che di target finale di pubblico ed espositori, oltre al coinvolgimento dell'agenzia di pubblicità ed eventi Witaly per le fasi di realizzazione. E' stata inoltre presa in considerazione la possibilità di coinvolgere l'Architetto Carlo Golgi e l'artista Marco Lodola per la progettazione artistica e del layout della manifestazione.

Appena disponibili il progetto e il relativo piano economico-finanziario saranno sottoposti all'attenzione delle Giunta

La Giunta prende atto.

4) Tavolo Verde dedicato al Vino

Il Presidente comunica di aver convocato, per il prossimo 2 aprile, un tavolo di approfondimento dedicato alla delicata situazione che connota il sistema delle relazioni nell'ambito del "sistema vino pavese". Come noto negli ultimi giorni si è aperta una fase di accesa ostilità fra il Distretto del Vino e il Consorzio di Tutela che – nonostante gli appelli all'unità già più volte avanzati da parte delle istituzioni - non riescono a perseguire una linea comune di promozione e qualificazione del prodotto locale.

Poiché tale situazione danneggia pesantemente il comparto – che riveste un'importanza cruciale nel sistema economico pavese - riducendone le chance di sviluppo, il Presidente ritiene necessario promuovere un ulteriore momento di dialogo attraverso il quale portare tutti i soggetti interessati ad una precisa assunzione di responsabilità rispetto ai possibili obiettivi comuni e alle strategie da perseguire. L'auspicio è che i due soggetti protagonisti dell'opera di promozione e tutela dei marchi pavesi sappiano superare le divergenze di approccio e di mentalità, per convergere in una programmazione sinergica delle azioni da svolgere pur nel rispetto e nel riconoscimento delle specifiche funzioni e missioni.

In proposito intervengono i componenti di Giunta Francesco Caracciolo, Alberto Maccarini e Giovanni Merlino i quali, nell'evidenziare le origini strutturali e certamente difficili da scardinare del conflitto in atto, esprimono il proprio apprezzamento per l'opera di facilitazione intrapresa dal Presidente.

La Giunta prende atto.

Al termine della trattazione della presente comunicazione il componente di Giunta Giovanni Roncalli lascia la riunione.

DELIB. N. 36	TITOLO	APPROVAZIONE BUDGET DIREZIONALE PER L'ESERCIZIO 2015	
---------------------	---------------	---	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 31.3.2015			
---	--	--	--

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

ricordato che, ai sensi dall'art. 8 - comma 1 del D.P.R. n. 254/2005, entro il 31 dicembre e dopo l'approvazione del Preventivo da parte del Consiglio, la Giunta è chiamata ad approvare - su proposta del Segretario Generale - il Budget Direzionale dell'Ente;

ricordato che il rinnovo degli organi dell'Ente è avvenuto a fine 2014 e che, conseguentemente, il Preventivo per l'esercizio 2015 è stato approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 5 del 3.3.2015;

preso atto che il Budget Direzionale è lo strumento contabile attraverso il quale dare applicazione al principio dell'autonomia gestionale della dirigenza, che classifica le risorse per aree organizzative riconducibili alla responsabilità dei Dirigenti, come individuate nell'ambito delle funzioni istituzionali indicate nel Preventivo;

evidenziato che le voci di costo, ricavo e investimento sono suddivise tra le aree organizzative camerali, come previsto dal D.P.R. n. 254/2005, tenendo conto dei centri di costo a ciascuna di esse afferenti;

preso atto che i proventi e gli oneri iscritti a Preventivo 2015 sono stati classificati in oneri e proventi comuni e oneri e proventi diretti;

evidenziato che gli oneri e i proventi comuni, cioè strettamente correlati al funzionamento della struttura camerale e non univocamente afferibili alla responsabilità di un solo dirigente in quanto risorse generate (proventi) o assorbite (oneri) indistintamente da tutte le attività camerali, sono attribuiti alla funzione Servizi di supporto, mentre gli oneri e i proventi diretti sono attribuiti alle singole aree in relazione ai rispettivi obiettivi ed esigenze funzionali;

ricordato che ai sensi del comma 3 del già citato art. 8 del D.P.R. n. 254/2005 il Segretario Generale, con propria determinazione, assegnerà ai dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse economiche previste dal Budget, tenendo conto delle attività tipiche delle aree da loro presidiate e dei programmi ed obiettivi attribuiti alla loro competenza;

richiamato il comma 4 del succitato articolo ai sensi del quale, con il provvedimento di approvazione del Budget Direzionale, la Giunta determina i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire in attuazione dei programmi, servizi e attività assegnati alla competenza delle diverse aree organizzative;

preso atto che detti parametri saranno indicati nel Piano Performance 2015/2017, da adottare ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 150/2009 e in fase di stesura, che sarà portato all'attenzione della Giunta in una prossima riunione;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il Budget Direzionale dell'Ente per l'esercizio 2015, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "D"), così come proposto dal Segretario Generale.

=====

DELIB. N. 37	TITOLO	PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE - APPROVAZIONE	
---------------------	---------------	---	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 31.3.2015			
---	--	--	--

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Presidente evidenzia che - al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza - il legislatore, con legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), è nuovamente intervenuto in materia di società e partecipazioni pubbliche, rafforzando gli obiettivi di riequilibrio finanziario già posti con la legge 24.12.2007, n. 244.

Più precisamente, l'art. 1, comma 611 della norma citata impone ai soggetti pubblici, fra cui le Camere di Commercio, di avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il termine del 31 dicembre 2015. A tal fine, ai sensi del comma 612 del medesimo articolo, entro il 31 marzo 2015, gli Enti interessati predispongono ed approvano un Piano operativo, definendo le modalità e i tempi di attuazione del suddetto processo di razionalizzazione nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il Piano, corredato da un'apposita Relazione tecnica, deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

La disposizione opera "fermo restando" quanto previsto dall'art. 3, commi da 27 a 29, della Legge 14.12.2007 n. 244 che già aveva previsto la cessione delle partecipazioni "non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali", introducendo così un fondamentale criterio di razionalizzazione tuttora vigente.

Nel già citato comma 611, lett. da a) a e), sono individuati alcuni criteri di cui gli Enti devono tener conto ai fini della redazione del piano e precisamente:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La Camera di Commercio di Pavia, continua il Presidente, da un lato ha provveduto negli anni passati, insieme con gli altri soci, alla messa in liquidazione di alcune società, dall'altro ha deliberato – con provvedimento di Giunta n. 103 del 27.9.2012 - la cessione delle azioni detenute nella Società Milano Serravalle-Milano Tangenziali Spa, aderendo – nel 2012 e nel 2013 - a due procedure ad evidenza pubblica di vendita congiunta promosse dalla Provincia e dal Comune di Milano che sono andate deserte.

Alla data odierna l'Ente detiene le **partecipazioni dirette** di cui alla tabella che segue, mentre le partecipazioni indirette sono evidenziate nella Relazione Tecnica allegata al presente provvedimento:

Denominazione	% di capitale detenuto
Società del Sistema Camerale:	
Infocamere Scpa	0,18%
Tecnoservicecamere Scpa	0,31%
IC Outsourcing Scrl	0,11%
Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	0,10%
Digicamere Scrl	2%
Agroqualità Spa	0,25%
Dintec Scrl	0,18%
Isnart Scpa	0,19%
Uniontrasporti Scrl	0,10%
Job Camere Srl	0,11%
Tecno Holding Spa	0,13%
Altre Società, Consorzi e Fondazioni:	
Partner Sviluppo Impresa Spa	1,54%
Polo Logistico Integrato di Mortara Spa	0,05%
Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl	13,61%
Gal Lomellina Srl	1,88%

Navigli Lombardi Scarl	10%
Riccagioia Scpa	3,94%
Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa	1,56%
Confidi Lombardia Sc	0,01%
Consorzio AST – Agenzia per lo sviluppo Territoriale	11,4%
Fondazione per lo sviluppo dell’Oltrepo’ Pavese – Gal	
Società in liquidazione:	
Retecamere Scrl in liquidazione	0,34%
Aeroporto della Provincia di Pavia – Rivanazzano Srl in liquidazione	32,51%

In relazione alle partecipazioni sopra evidenziate l’Ente deve pertanto elaborare una valutazione di indispensabilità rispetto al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In assenza di precise indicazioni del legislatore in merito ai parametri da adottare per operare tale valutazione, la Camera ritiene opportuno prendere in considerazione i seguenti elementi:

- previsione *ex lege* della società partecipata ed indispensabilità della stessa per il perseguimento di finalità di rilevante interesse pubblico;
- impatto che la società e la sua attività hanno sul tessuto economico di riferimento e per il sistema delle imprese e conseguente rilevanza nel perseguimento della mission camerale ai sensi della Legge 580/1993 e ss.mm.;
- carattere strumentale dei servizi offerti da società *in house* per la realizzazione delle funzioni proprie dell’Ente Camerale;
- considerazione dei pregiudizi al funzionamento dell’Ente che un’eventuale dismissione potrebbe arrecare all’Ente stesso, sotto il profilo gestionale o economico – finanziario;
- entità della partecipazione sociale detenuta e compresenza di altri soci istituzionali maggioritari.

Sulla base degli elementi sopra elencati, nonché tenendo conto dei costi effettivamente sostenuti dall’Ente in relazione alle partecipazioni sociali detenute, così come dettagliato sia nel Piano operativo di razionalizzazione che nella Relazione tecnica che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, si propone di valutare come indispensabili ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente le partecipazioni

sociali detenute nelle seguenti società per le motivazioni descritte nella Relazione Tecnica citata:

Infocamere Scpa

Tecnoservicecamere Scpa

IC Outsourcing Scrl

Borsa Merci Telematica Italiana Scpa

Digicamere Scrl

Gal Lomellina Srl

Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepo' Pavese – Gal

Si propone, invece, di valutare come non indispensabili le partecipazioni detenute nelle società evidenziate di seguito per le motivazioni descritte nella citata Relazione:

Agroqualità Spa

Dintec Scrl

Isnart Scpa

Uniontrasporti Scrl

Job Camere Srl

Tecno Holding Spa

Partner Sviluppo Impresa Spa

Polo Logistico Integrato di Mortara Spa

Confidi Lombardia Sc

Consorzio AST – Agenzia per lo sviluppo territoriale

Modalità e tempi di dismissione di tali partecipazioni sono indicati nel Piano operativo di razionalizzazione allegato. Le modalità sono state individuate sulla base della normativa di cui al Codice Civile e degli statuti delle società interessate; i tempi previsti risultano da una stima del presumibile assorbimento temporale richiesto dalle diverse fasi di cui si compone ciascuna delle opzioni prescelte.

Per quanto riguarda le seguenti partecipazioni:

- Riccagioia Scpa e Navigli Lombardi Scrl si ritiene necessario un confronto con gli altri soci pubblici ed, in primis, con Regione Lombardia che di entrambe è il socio di maggioranza relativa,
- Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl risulta necessario valutare, in sinergia con gli altri partners ed in particolare con l'Università di Pavia (socio di maggioranza assoluta della

società) gli sviluppi operativi connessi al progetto “Parco Tecnico Scientifico Scienza e Tech della Vita” cofinanziato da Regione Lombardia di cui la società è attualmente soggetto attuatore.

Si propone quindi di rinviare la decisione in merito al mantenimento o meno delle partecipazioni sopra evidenziate.

L’Ente, conclude il Presidente, in un’ottica di massima razionalizzazione e contenimento della spesa complessiva, inviterà le Società partecipate ad effettuare un’attenta ricognizione delle proprie partecipazioni e dei loro costi ed a procedere ad una razionalizzazione delle stesse.

Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente;

visto l’art. 1 – comma 611 e seguenti – della Legge 23.12.2014 n. 190;

richiamato l’art. 3 della Legge 14.12.2007 n. 244;

richiamato l’art. 2 – comma 4 – della Legge 29.12.1993 n. 580 e ss.mm.;

vista la bozza di Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate dell’Ente e condivisi i contenuti sintetizzati in premessa;

vista la Relazione Tecnica esplicativa;

all’unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare, ai sensi dell’art. 1, comma 611, della legge n. 190 del 23/12/2014, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dalla Camera di Commercio di Pavia (all. “E”) e la Relazione Tecnica (all. “F”) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riservarsi di deliberare in merito al mantenimento o alla dismissione della partecipazione in Riccagioia Scpa, Navigli Lombardi Scrl e Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl a seguito degli esiti dei necessari approfondimenti che saranno effettuati con gli altri soci pubblici;
3. di conferire al Segretario Generale tutti i più ampi poteri necessari e conseguenti ai fini dell’effettiva attuazione del suddetto Piano operativo di razionalizzazione, ivi compreso il potere di alienare le partecipazioni societarie ritenute non indispensabili.

=====

Alle ore 17,30, il Presidente propone ai Colleghi, ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Regolamento della Giunta Camerale, di modificare l'ordine di trattazione degli argomenti ancora da esaminare passando direttamente alla discussione degli argomenti iscritti al punto 10 e 11 dell'ordine del giorno provvisorio - "Partecipazione alla manifestazione Vinitaly 2015" e "Iniziativa in Accordo di Programma "Competitività" con Regione Lombardia – Adesione all'azione "Incoming Buyer esteri per Expo 2015"- per l'illustrazione dei quali si avvarrà della collaborazione del Dott. Stefano Rubino Responsabile dell'Ufficio Sostegno al Sistema Imprenditoriale e Promozione Estera. Successivamente saranno trattati gli argomenti di cui ai punti n. 12, 5, 6, 7, 8, 9, 13.

La Giunta unanime concorda e decide di procedere come proposto dal Presidente.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la Relazione Previsionale e Programmatica 2015, approvata dal Consiglio con deliberazione n.9 del 31.10.2014, che prevede l'obiettivo di sostenere la competitività rafforzando il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale;

richiamata la deliberazione n. 10 del 27.01.2010 di adesione all'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo stipulato tra Regione Lombardia e Camere di Commercio lombarde per il periodo 2010/2015;

rilevato che nell'ambito del programma d'azione 2015 dell'asse 2, finalizzato al sostegno e alla promozione dei fattori di attrattività del territorio (2.1 comparto eno agroalimentare), è stata prevista la partecipazione del Sistema camerale lombardo a Vinitaly 2015, manifestazione enologica tenutasi a Verona dal 22 al 25 marzo 2015;

preso atto che, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 20611/2014, Unioncamere Lombardia ha prospettato la realizzazione del padiglione Lombardia con le stesse modalità delle precedenti edizioni a fronte di un finanziamento complessivo pari a € 290.000,00, di cui € 145.000,00 a carico di Regione Lombardia, € 72.500,00 in capo all'Unione ed € 72.500,00 quale contributo da ripartirsi tra le Camere di Commercio in base alla superficie occupata dalle relative aziende vitivinicole;

rilevato che il settore vitivinicolo pavese è stato rappresentato attraverso la partecipazione di n. 35 imprese, del Consorzio Tutela Vini Oltrepo Pavese e Distretto del Vino di Qualità Oltrepo Pavese nell'ambito di una collettiva dedicata organizzata dall'Azienda Speciale Paviaviluppo;

considerato che Unioncamere, con comunicazione agli atti di prot. CCIAA n. 3539/2015 ha segnalato che le imprese pavesi hanno prenotato una superficie di 684,50 mq., pari al 18,86% del totale e che, pertanto, la ripartizione delle quote di compartecipazione comporta un contributo da parte della Camera di Pavia pari ad € 13.671,14 per la realizzazione delle seguenti attività: organizzazione del layout espositivo, aree comuni e comunicazione generale; conferenza stampa di presentazione dell'evento; promozione e valorizzazione delle filiere agroalimentari; occupazione e gestione degli spazi espositivi, delle attività comunicative e di altre azioni in fiera, quali la gestione di spazi istituzionali; follow up e raccolta livelli di soddisfazione partecipanti;

valutata positivamente l'iniziativa quale azione di Sistema coordinata da Unioncamere Lombardia, che si è prefissata il fine di garantire al territorio e alle imprese

presenti un coordinamento istituzionale e maggiore visibilità nell'ambito della manifestazione;

visto il Preventivo per l'esercizio in corso, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 5 del 3 marzo 2015;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di riconoscere a Unioncamere Lombardia l'importo di € 13.671,14 quale contributo per la realizzazione delle attività organizzative di coordinamento e comunicazione del Padiglione Vini di Lombardia nell'ambito dell'edizione Vinitaly, 2015 previste dall'Accordo di Programma Competitività – Asse 2;
2. di imputare l'onere suddetto alla voce "Oneri correnti - Interventi Economici" dell'Area Servizi Promozionali del Preventivo per l'esercizio in corso.

=====

DELIB. N. 39	TITOLO	INIZIATIVE IN ACCORDO DI PROGRAMMA “COMPETITIVITA” CON REGIONE LOMBARDIA – ADESIONE ALL’AZIONE “INCOMING BUYER ESTERI PER EXPO 2015”	
ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 31.3.2015			
Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l’oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la Relazione Previsionale e Programmatica 2015, approvata dal Consiglio con deliberazione n. 9 del 31.10.2014, che prevede l'obiettivo di sostenere la competitività rafforzando il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale;

richiamata la deliberazione n. 10 del 27.01.2010 di adesione all'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo stipulato tra Regione Lombardia e Camere di Commercio lombarde per il periodo 2010/2015;

rilevato che nell'ambito del programma d'azione 2015 dell'asse 1, finalizzato a favorire la competitività delle imprese, è stata prevista un'iniziativa di sistema per la realizzazione di un programma di incoming di buyer esteri in occasione di Expo 2015;

preso atto che Unioncamere Lombardia è stata individuata quale ente responsabile del progetto e che le modalità operative fanno riferimento a Promos Milano a livello di coordinamento regionale in collaborazione, sui territori, con le singole Camere di Commercio;

preso atto che, con nota in atti di prot. CCIAA n. 5170/2015, Unioncamere Lombardia ha segnalato un budget complessivo del progetto pari a € 1.270.000,00, di cui € 800.000,00 a carico di Regione Lombardia, ed € 470.000,00 quale cofinanziamento da ripartirsi tra le Camere di Commercio in base al numero di incoming da realizzare su ogni singolo territorio;

considerata l'opportunità che l'Ente camerale promuova l'organizzazione di 3 distinti workshop sul territorio rivolti rispettivamente al settore enoagroalimentare, a quello del packaging e all'edilizia, in considerazione della loro rilevanza per l'economia locale,

rilevato che alla luce di tale orientamento la quota di partecipazione a carico della Camera di Commercio di Pavia ammonta a € 50.000,00 a fronte di un cofinanziamento di Regione Lombardia paria € 66.000,00;

visto che la quota di partecipazione copre tutti i costi organizzativi esterni e prevede la realizzazione di incontri di affari, in una adeguata struttura presente sul territorio, tra imprese pavesi (con un target previsto di 25 aziende per singolo evento) e 13 buyer per ogni settore individuato;

visto che ogni incoming si svilupperà in un arco temporale di tre giorni che prevedono la visita ad Expo 2015 e due workshop presso province lombarde che hanno segnalato analoghi settori di interesse;

considerato che gli abbinamenti e le date proposte prevedono che gli incontri per il settore enoagroalimentare si svolgano nel mese luglio, quelli del settore packaging nel mese di settembre e quelli per il settore edile nel mese di ottobre in abbinamento rispettivamente con le province di Cremona, Lodi e Varese;

ricordato che l'iniziativa rappresenta una rilevante opportunità per stimolare le imprese pavese ad ampliare il proprio potenziale di mercato tramite l'incontro con buyer esteri in occasione di Expo 2015;

visto il Preventivo per l'esercizio in corso, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n.5 del 3 marzo 2015;

all'unanimità

de l i b e r a

1. di aderire all'iniziativa di Sistema "Incoming buyer esteri per Expo 2015" nell'ambito dell'Accordo di Programma Competitività con Regione Lombardia – Asse 1 prevedendo la realizzazione delle attività illustrate in premessa;
2. di imputare il relativo onere di € 50.000,00 alla voce "Oneri correnti - Interventi Economici" dell'Area Servizi Promozionali del Preventivo per l'esercizio in corso.

=====

DELIB. N. 40	TITOLO	RICHIESTA EROGAZIONE III° TRANCHE CONTRIBUTO AL CONSORZIO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE "TICINUM EXPORT" – DETERMINAZIONI IN MERITO	
ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 31.3.2015			
Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

ricordato che in fase di programmazione delle attività per l'anno 2014 la Camera ha previsto – in coerenza con l'obiettivo “Rafforzare e accelerare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale pavese” indicato nella relativa Relazione Previsionale e Programmatica annuale - di sostenere la fase di avvio attività della nuovo Consorzio per l'internazionalizzazione denominato “Ticinum Export”, in fase di costituzione, appostando a tal fine apposito stanziamento (di € 0.000,00) sul Preventivo economico per l'anno 2014 approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 15 del 13.12.2013;

preso atto che la costituzione è avvenuta in data 28.01.2014 e richiamati i provvedimenti n. 52/2014 e n. 91/2014 con cui la Giunta Camerale ha riconosciuto al succitato Consorzio, a seguito di adeguata rendicontazione tecnica e operativa - un contributo complessivo di € 40.000,00, a sostegno delle attività svolte nella prima e seconda fase del progetto “Start up Ticinum Export”;

vista la relazione prodotta dal Consorzio Ticinum Export in data 27 novembre 2014 volta ad illustrare la terza fase del progetto “Start up Ticinum Export” per il periodo ottobre/dicembre 2014, nonché il rendiconto delle attività realizzate dal Consorzio medesimo durante l'anno 2014, allegato all'istanza di contributo, in atti di prot. CCIAA n. 3542/2015, del 5 marzo scorso, che riportano la concretizzazione di azioni già previste nel progetto di avvio e in particolare:

1. **attività di marketing associativo:** finalizzata ad acquisire l'adesione di nuovi soci al Consorzio da realizzare attraverso l'organizzazione di seminari pratici, gratuiti, di approfondimento su diverse tematiche. In particolare nel primo trimestre di attività il consorzio ha realizzato diversi momenti formativi tra cui quelli dedicati agli strumenti di pagamento internazionali e al “made in”, attività che ha consentito di raddoppiare la compagine sociale con la domanda di associazione pervenuta da parte di nove imprese delle provincia;
2. **attività di formazione/informazione** alle imprese della provincia di Pavia relativamente alle funzioni del Consorzio nonché in merito ad agevolazioni per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e missioni effettuate in aggregazione, svolte a favore di tutte le imprese pavese, indipendentemente dal settore economico di appartenenza;
3. **attività di servizi di consulenza** diretta a sostenere le imprese mediante un approccio pratico alle tematiche connesse all'internazionalizzazione, quali, tra gli altri, la

risoluzione di problemi di natura doganale, fiscale, valutaria e documentale, la ricerca di agenti, distributori, fornitori e normative estere, assistenza nella gestione di pratiche per contributi pubblici, interpretazioni di contrattualistica internazionale, piani di marketing e di penetrazione commerciale all'estero ed altri servizi personalizzati da realizzare su richiesta delle imprese;

preso atto del "Progetto di sviluppo" inoltrato a questo Ente dal Consorzio Ticinum Export in data 27 marzo (prot. CCIAA n. 5308/2015) che evidenzia il proposito, a seguito del positivo esito della fase di Start-up, di ampliare la gamma dei servizi di assistenza offerti alle imprese, in una prospettive di crescita delle attività consortili e di progressivo rafforzamento della base associativa;

ritenuto dunque di completare la collaborazione con il Consorzio Ticinum Export riconoscendo l'ultima tranche - pari a € 20.000,00- del contributo a fondo perduto previsto a sostegno del progetto "Start up Ticinum Export";

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di erogare al Consorzio Ticinum Export un contributo di € 20.000,00 finalizzato a sostenere la terza fase del progetto "Start Up Ticinum Export" imputando il relativo costo al Bilancio 2014 che ne prevede la copertura.

=====

Indi la Giunta Camerale

ricordato che Regione Lombardia, con deliberazione di Consiglio n. 527/2008, ha promosso la costituzione dei Distretti del Commercio quali organismi di partenariato pubblico-privato volti a valorizzare lo spazio urbano e a stimolare la competitività e l'innovazione del sistema delle imprese del terziario attraverso azioni integrate messe in campo da Comuni e Associazioni rappresentative dei settori;

ricordato altresì che i Distretti del Commercio attivi sul territorio e riconosciuti da Regione Lombardia sono n. 18, per 17 dei quali la Camera di Commercio ha aderito formalmente al partenariato;

richiamati i provvedimenti della Giunta Camerale con cui sono stati nominati, in 5 dei suddetti Distretti, i rappresentanti dell'Ente camerale indicati nella tabella che segue:

DISTRETTO	N. PROVVEDIMENTO	RAPPRESENTANTE
Distretto del Commercio di Voghera	n. 23 del 3.3.2014	Gianfranco Urrata (Consigliere camerale)
Distretto del Commercio Mede e Bassa Lomellina	n. 12 del 27.1.2010 (Ratifica determinazione d'urgenza n. 36 del 17.12.2009)	Domenico Gallaverna (Esperto)
Distretto del Commercio Colli dell'Oltrepo'(Comune di Montebello della Battaglia)	n. 90 del 16.9.2010 (Ratifica determinazione d'urgenza n. 16 del 30.8.10)	Fausto Crevani (Consigliere camerale)
Distretto del Commercio di Vigevano "La Dimora Sforzesca"	n. 120 del 18.11.10 (Ratifica determinazione d'urgenza n. 20 del 19.10.2010) e n. 45 del 14.4.2014	Ferraris Giorgio (Consigliere camerale)
Distretto Diffuso del Commercio "Una Strada un Distretto: la Via Emilia tra Casteggio e Broni"	n. 80 del 29.6.2011	Sanguinetti Luigi (Consigliere camerale)

preso inoltre atto della nota agli atti di prot. CCIAA n. 5578/2015, pervenuta in data odierna, con la quale il Dott. Danilo Rossini – Direttore operativo dell'Azienda Speciale Paviaviluppo – nominato con deliberazione n. 5 del 18.2.2013 quale rappresentante camerale nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Pavia ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

ravvisata l'opportunità, a seguito del rinnovo del Consiglio Camerale oltre che del venir meno dei presupposti qualificanti le rappresentanze suddette, di provvedere alla sostituzione dei rappresentanti camerale suindicati;

preso atto delle valutazioni espresse dai componenti di Giunta e udite le proposte formulate in merito alle designazioni;

verificata la disponibilità dei designati ad assumere la carica;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di sostituire i rappresentanti camerale nei Distretti in esame come evidenziato nel prospetto che segue:

DISTRETTO	RAPPRESENTANTE	QUALIFICA (Consigliere camerale/esperto, ecc...)
Distretto del Commercio di Voghera	Maria Cristina Palonta	Consigliere
Distretto del Commercio Mede e Bassa Lomellina	Angelo Belloni	Esperto
Distretto del Commercio Colli dell'Oltrepo (Comune di Montebello della Battaglia)	Pietro Ferretti	Consigliere
Distretto del Commercio di Vigevano "La Dimora Sforzesca"	Renato Scarano	Consigliere
Distretto Diffuso del Commercio "Una Strada un Distretto: la Via Emilia tra Casteggio e Broni"	Giuseppe Fabio Bianco	Consigliere

2. di nominare Pietro Ferretti quale rappresentante dell'Ente Camerale nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Pavia in sostituzione del Dott. Danilo Rossini, dimissionario.

=====

DELIB. N. 42	TITOLO	COMITATI	CAMERALI	PER
		L'IMPRENDITORIA	LOCALE	-
		SOSTITUZIONE COMPONENTI		

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 31.3.2015

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la comunicazione n. 8 del 25.5.2012, con cui si evidenziava l'opportunità di attivare un percorso per la costituzione di Comitati consultivi destinati ad affiancare l'attività della Giunta nel definire, promuovere e realizzare politiche e azioni rivolte a specifiche categorie di imprese o a tematiche di particolare rilevanza per lo sviluppo economico e territoriale;

richiamato il provvedimento n. 77 del 25.6.2012, con cui è stato istituito il Comitato per l'Imprenditoria Sociale e il Microcredito (CISeM) come strumento di valorizzazione del capitale umano e sociale delle imprese del Terzo Settore e anche come ulteriore leva di rilancio dell'economia provinciale e di sostegno delle imprese attraverso il microcredito;

richiamato il provvedimento n. 94 del 23.7.2012, con il quale è stato istituito il Comitato Imprenditoria Giovanile, allo scopo di incentivare l'ingresso dei giovani nel mondo dell'imprenditoria e di costruire linee di azione condivise per la promozione e il sostegno ai giovani imprenditori pavesi;

richiamato il provvedimento n. 95 del 23.7.2012, con cui è stato istituito il Comitato Infrastrutture e Trasporti, finalizzato a stimolare azioni propulsive e di sistema per il miglioramento della rete infrastrutturale e dei trasporti provinciale;

richiamato infine il provvedimento n. 78 del 25.6.2012 con cui si è deliberato di ricostituire il Comitato Imprenditoria Femminile già avviato presso l'ente camerale ma non più rinnovato dal 2007;

esaminate le Linee Guida – approvate contestualmente all'attivazione di ciascun Comitato – che ne disciplinano modalità, funzionamento e composizione;

richiamati i provvedimenti n. 7, 8, 9 del 18.2.2013 e n. 95 del 22.7.2013, con cui sono stati nominati per un triennio i componenti - rispettivamente - del Comitato Imprenditoria Femminile, del Comitato Infrastrutture e Trasporti, del Comitato Imprenditoria Giovanile e del Comitato per l'Imprenditoria Sociale e il Microcredito (CISeM);

considerato che, a seguito del rinnovo del Consiglio Camerale insediatosi il 17 dicembre 2014, è necessario procedere alla verifica dei componenti riservati dalle Linee Guida alla compagine consiliare, sostituendo coloro che non ricoprono più tale carica;

preso atto delle valutazioni esposte dai componenti di Giunta e udite le proposte formulate in merito alle designazioni;

richiamata la comunicazione in atti prot. CCIAA n. 5087 del 26.3.2015, con la quale Confindustria Pavia chiede la sostituzione nel Comitato Infrastrutture e Trasporti del sig. Gaetano Cerri – a suo tempo dalla stessa designato quale rappresentante del settore industria - con il sig. Alberto Cazzani;

preso atto della volontà espressa da parte delle Organizzazioni Sindacali di sostituire la sig.ra Graziella Galli, a suo tempo designata quale proprio rappresentante all'interno dei Comitati Imprenditoria Femminile e Infrastrutture e Trasporti, rispettivamente con la sig.ra Lorena Bini e con il Sig. Massimo Colognese;

preso atto inoltre della dichiarazione di dimissioni da componente del Comitato Imprenditoria Femminile resa seduta stante dal componente di Giunta Pietro Ferretti;

rilevata altresì l'opportunità, in considerazione delle progettualità attualmente in elaborazione sul territorio, di integrare il Comitato per l'Imprenditoria Sociale e il Microcredito (CISem) e il Comitato per l'Imprenditoria Femminile con la presenza di esperti (come previsto dall'art. 4 comma 2 delle rispettive Linee Guida) che possano ulteriormente contribuire alla valorizzazione e all'arricchimento dei lavori;

preso atto a tal riguardo della nota pervenuta (in atti prot. CCIAA n. 5091 del 26.3.2015) con cui la Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia indica il nominativo del sig. Piergiorgio Villani per il Comitato per l'Imprenditoria Sociale e il Microcredito (CISem) e delle proposte del Presidente che segnala Piero Maccarini - già componente della Giunta Camerale, esperto della formazione e attivamente impegnato nel settore sociale - e le sig.re Lucia Fusini e Elena Rita Maga - in ragione dell'impegno da anni profuso nell'ambito delle proprie attività professionali a favore del supporto allo sviluppo dell'imprenditorialità femminile - rispettivamente per il Comitato per l'Imprenditoria Sociale e il Microcredito (CISem) e per il Comitato per l'Imprenditoria Femminile;

verificata la disponibilità dei designati ad assumere la carica;

ricordato che - a seguito delle suddette sostituzioni - i Comitati provvedono a nominare, laddove necessario, i nuovi Presidenti scegliendoli fra i componenti della compagine consiliare come previsto dall'art. 6 delle Linee Guida;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di nominare quali componenti dei Comitati in questione i Consiglieri:
 - a) Loredana Coccino nel Comitato Imprenditoria Femminile in sostituzione del sig. Romeo Iurilli componente del passato Consiglio;
 - b) Lucia Vullo e Giancarlo Bravi nel Comitato Imprenditoria Giovanile in sostituzione dei sigg. Giuseppe Daidone e Luigi Negri componenti del passato Consiglio;
 - c) Francesco Caracciolo, Alberto Righini e Fabrizio Giannelli nel Comitato Infrastrutture e Trasporti in sostituzione dei sigg. Alberto Cazzani, Piero Maccarini e Gianfranco Urrata, componenti del passato Consiglio;
 - d) Andrea Bartolini (settore Credito), Fabio Del Giudice e Mario Spadini nel Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito (CISeM) in sostituzione dei sigg Riccardo Ravizza, Giacomo de Ghislanzoni Cardoli e Piero Maccarini, componenti del passato Consiglio;
2. di nominare il sig. Alberto Cazzani quale componente del Comitato Infrastrutture e Trasporti, in sostituzione del sig. Gaetano Cerri;
3. di nominare la sig.ra Lorena Bini e il sig. Massimo Colognese quali componenti, rispettivamente, dei Comitati Imprenditoria Femminile e Infrastrutture e Trasporti, in sostituzione della sig.ra Graziella Galli;
4. di nominare la sig.ra Carla Barbieri quale componente del Comitato Imprenditoria Femminile in sostituzione del sig. Pietro Ferretti, dimissionario;
5. di integrare il Comitato per l'Imprenditoria Sociale e il Microcredito (CISeM) e il Comitato per l'Imprenditoria Femminile, per i motivi espressi in premessa, rispettivamente con i signori Piero Maccarini e Piergiorgio Villani e le sig.re Lucia Fusini e Elena Rita Maga, in qualità di esperti;
6. di prendere atto della seguente nuova composizione dei Comitati:

Comitato Imprenditoria Femminile:

Marialisa Boschetti	(componente Consiglio Camerale)
Carla Barbieri	(componente Consiglio Camerale)
Loredana Coccino	(componente Consiglio Camerale)
Antonella Moretti	(Settore Artigianato)
Daniela Ferrara	(Settore Industria)
Vilma Pirola	(Settore Agricoltura)
Lorella Soldati	(Settore Commercio)

Isa Maggi (Settore Cooperazione)
Lorena Bini (Organizzazioni Sindacali)
Lucia Fusini (esperto)
Elena Rita Maga (esperto)
Stefania Saviotti (Segretario)

Comitato Imprenditoria Giovanile:

Lucia Vullo (componente Consiglio Camerale)
Giancarlo Bravi (componente Consiglio Camerale)
Mario Spadini (componente Consiglio Camerale)
Stefano Bellati (settore Artigianato)
Marco Salvadeo (settore Industria)
Stefano Ravizza (settore Agricoltura)
Davide Rizzardi (settore Commercio)
Alessandro Bracci (settore Cooperazione)
Annamaria Colombo (Organizzazioni Sindacali)
Vanessa Biffi (Segretario)

Comitato Infrastrutture e Trasporti:

Francesco Caracciolo (componente Consiglio Camerale)
Alberto Righini (componente Consiglio Camerale)
Fabrizio Giannelli (componente Consiglio Camerale)
Maurizio Carvani (settore Artigianato)
Alberto Cazzani (settore Industria)
Francesco Bergamasco (settore Agricoltura)
Luigi Metti (settore Commercio)
Federico Nardiello (settore Cooperazione)
Massimo Colognese (Organizzazioni Sindacali)
Patrizia Achille (Segretario)

Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito (CISeM):

Fabio Del Giudice	(componente Consiglio Camerale)
Mario Spadini	(componente Consiglio Camerale)
Pietro Ferretti	(componente Consiglio Camerale)
Andrea Bartolini	(compon. Consiglio Camerale in rappresentanza del settore credito)
Gabriele Invernizzi	(Caritas per il volontariato sociale)
Marco Bollani	(Coop. “Come noi” per l’impresa sociale)
Elena Borrone	(AUSER per associazionismo)
Piero Maccarini	(esperto)
Piergiorgio Villani	(esperto – Fondaz. Comunitaria della Provincia di Pavia – ONLUS)
<i>Patrizia Achille</i>	<i>(Segretario)</i>

7. di dare atto che tutti i nuovi componenti dureranno in carica fino alle naturali scadenze dei Comitati.

=====

Al termine della trattazione del presente provvedimento il componente di Giunta Alberto Maccarini lascia la riunione.

DELIB. N. 43	TITOLO	RICHIESTA	PARERE	DA	PARTE
					DELL'AGENZIA DELLE DOGANE IN MERITO ALLA DELIMITAZIONE DI CIRCUITO DOGANALE AI SENSI DELL'ART. 18 DEL DPR N. 43/1973

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 31.3.2015

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Assente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

visto il D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43, contenente il testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, e in particolare gli articoli 17 e 18, in base ai quali la delimitazione degli spazi doganali è stabilita dai competenti organi doganali, tenendo conto della peculiare situazione di ciascuna località;

rilevato che la norma prevede l'approvazione da parte del Ministero delle Finanze del circuito doganale acquisito il parere della Camera di Commercio competente per territorio;

preso atto della nota n. 3669/RU pervenuta il 10.03.2015, in atti prot. CCIAA n. 4014/2015, con la quale l'Agenzia delle Dogane Ufficio di Pavia evidenzia che in data 24.02.2015 è stato sottoscritto un contratto di concessione in uso di spazi e fornitura di servizi tra la società Fioravanti s.r.l. e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avente ad oggetto una porzione di immobile uso ufficio, una porzione di magazzino ed uno spazio esterno - siti in Voghera (PV), via Prati Nuovi, 27 - destinati ad accogliere la nuova ubicazione della Sezione Operativa Territoriale (SOT) di Voghera;

rilevato che la suddetta Agenzia delle Dogane ha necessità di acquisire il parere dell'Ente camerale finalizzato alla delimitazione del circuito doganale, ai sensi dei suddetti articoli 17 e 18 del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43;

ritenuto che, nell'ambito delle competenze camerali di tutela del sistema economico a livello territoriale, non sussistano cause ostative alla delimitazione del circuito doganale della S.O.T. di Voghera,

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di esprimere parere favorevole alla delimitazione del circuito doganale della Sezione Operativa Territoriale S.O.T. di Voghera ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 43/1973, dandone comunicazione all'Agenzia delle Dogane Ufficio di Pavia.

=====

Indi la Giunta Camerale

richiamata la Relazione Previsionale e Programmatica 2015, approvata dal Consiglio con deliberazione n.9 del 31.10.2014, che prevede l'obiettivo di "Sostenere la competitività e rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale";

considerato che l'evento Expo Milano 2015 rappresenta un'opportunità, per i soggetti operanti nel territorio, di proporre nuovi servizi e di arricchire l'offerta esistente, utilizzando l'evento stesso come volano, data la prevista partecipazione e il coinvolgimento di milioni di persone che, oltre a visitare il sito espositivo, avranno accesso ai servizi del territorio messi a disposizione dalle imprese, dagli enti pubblici e da altri soggetti pubblici e privati;

considerato altresì che per espandere l'esperienza di visita dell'evento e del sito espositivo, attraverso la creazione e l'integrazione di servizi del territorio che saranno messi a disposizione del visitatore prima e durante l'evento Expo Milano 2015, è stato creato l'ecosistema digitale denominato E015, un'iniziativa che consente di far parlare tra loro i sistemi informatici di attori pubblici e privati e di condividere, sulla base di un modello di riferimento tecnologico comune, i propri dati e servizi, al fine di arricchire l'offerta di applicativi integrati agli utenti finali;

rilevato in particolare che l'adesione alla piattaforma "E015 Digital Ecosystem" consente agli operatori di:

1. mettere a disposizione e rendere visibile un proprio contenuto informativo (c.d. «servizio E015») affinché possa essere utilizzato all'interno delle applicazioni predisposte dagli altri soggetti partecipanti a E015;
2. utilizzare i contenuti informativi condivisi da altri soggetti all'interno dell'ecosistema digitale, per la realizzazione o l'estensione di soluzioni software per i propri utenti finali (c.d. «applicazione E015»);
3. rendere visibili i propri contenuti in una directory presente sul sito E015, in modo che possano essere richiesti da altri soggetti E015 interessati a sviluppare nuove applicazioni integrate;

ricordato che la piattaforma nasce dalla collaborazione tra la società Expo 2015 SpA e Confindustria, Camera di Commercio di Pavia, Confcommercio e Assolombarda;

ravvisata l'opportunità di procedere alla realizzazione di un ambiente digitale aderente alle specifiche dell'iniziativa E015 dedicato a tutte le imprese del territorio

provinciale al fine di favorire l'incontro tra domanda e offerta di beni e servizi, non solo nel periodo di preparazione e di svolgimento dell'esposizione universale, ma anche per gli anni successivi;

preso atto degli approfondimenti tecnici svolti dagli uffici, in esito ai quali, al fine di implementare l'ambiente digitale suddetto, risulta necessario avvalersi di una competenza specialistica in grado di sviluppare le necessarie applicazioni web-oriented e di curare il caricamento massivo di tutte le anagrafiche delle imprese pavesi per il primo popolamento dell'applicazione, oltre allo sviluppo di ulteriori fasi di supporto tecnico informatico al progetto;

rilevato che il costo stimato per il suddetto intervento di implementazione ammonta a € 15.000,00 e che il Segretario Generale provvederà alla assegnazione del relativo incarico tecnico ai sensi del Regolamento per le forniture in economia dell'Ente camerale;

visto il Preventivo per l'esercizio in corso, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 5 del 3.3.2015;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il progetto di adesione alla piattaforma "E-015 - Digital Ecosystem" tramite lo sviluppo di un ambiente digitale dedicato al sistema imprenditoriale pavese così come illustrato in premessa;
2. di imputare il costo di € 15.000,00 alla voce "Oneri correnti - Interventi Economici" dell'Area dei servizi Promozionali del Preventivo per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità.

=====

Indi la Giunta Camerale

richiamata la Relazione Previsionale Programmatica per l'anno 2015 che, nel declinare l'obiettivo strategico di sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale favorendo lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa, prevede la proposta agli Istituti Scolastici della provincia di interventi di orientamento e progetti di alternanza scuola-lavoro in Italia e all'estero, con lo scopo di diffondere la cultura imprenditiva, la propensione al lavoro autonomo e l'apprendistato in relazione alle professioni e ai mestieri strategici per il sistema economico locale, anche in collaborazione con le locali associazioni di categoria;

ricordato che la Camera di Commercio di Pavia è da sempre impegnata in prima linea nell'ambito delle progettualità locali in materia di alternanza scuola-lavoro;

vista la proposta avanzata da Confindustria Pavia di sviluppare una nuova iniziativa, valorizzando una ipotesi progettuale già condivisa con alcune aziende industriali della provincia e i 3 Istituti Tecnici (ITIS) della provincia;

preso atto che il progetto consiste nel selezionare studenti della quarta classe degli Istituti Superiori della provincia per lo svolgimento di uno stage curriculare di 7 settimane (4 nel mese di giugno e 3 nel periodo settembre-ottobre) presso aziende del territorio pavese;

evidenziati i risultati del sondaggio effettuato tra gennaio e febbraio 2015 dall'Azienda Speciale Paviaviluppo, che ha rilevato l'interesse da parte di 67 imprese del territorio pavese ad accogliere in tirocinio curriculare n. 127 studenti di 4 Istituti Superiori della provincia di Pavia;

sottolineato che il progetto è condiviso dai seguenti partner che sottoscriveranno apposito protocollo di intesa (All. "G"): Regione Lombardia, Fondazione Comunitaria, Provincia di Pavia, Confindustria Pavia, Ufficio Scolastico Provinciale, oltre che dagli Istituti Scolastici;

visto il testo del protocollo che prevede il conferimento di una borsa di studio di € 200,00 a favore degli studenti a conclusione del periodo di stage, per un importo complessivo di € 25.400,00 da ripartirsi nella misura di € 15.00,00 a carico della Fondazione Comunitaria ed € 5.200,00 ciascuno a carico di Confindustria Pavia e Camera di Commercio;

preso atto dell'impegno assunto dai partner a cofinanziare il progetto nelle misure suesposte e condiviso il quadro dei compiti e delle attività poste a carico di ciascuno di essi;

rilevato in particolare che l'Ente camerale gestirà l'organizzazione e il coordinamento del progetto per il tramite della sua Azienda Speciale Paviaviluppo in stretto

raccordo con gli altri partner e in particolare con le scuole per agevolare il matching studente-impresa e provvederà all'erogazione delle Borse di Studio a tutti i tirocinanti che avranno portato a termine il periodo di stage

visto il Preventivo per l'esercizio in corso, approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 5 del 3.3.2015;

all'unanimità

d e l i b e r a

3. di aderire al progetto "Alternanza Scuola-lavoro 2015" descritto in premessa, approvando il protocollo di intesa nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "G");
 4. di affidare all'Azienda Speciale Paviaviluppo la gestione organizzativa e il coordinamento del progetto;
 5. di imputare il costo complessivo per tali Borse - pari a € 25.400,00 - alla voce "Oneri correnti - Interventi Economici" dell'Area Servizi Promozionali del Preventivo per l'esercizio in corso;
 6. di introitare il contributo di € 15.000,00 che perverrà da Fondazione Comunitaria e il contributo di € 5.200,00 che perverrà da Confindustria Pavia alla voce "Contributi trasferimenti e altre entrate" dell'Area Servizi Promozionali del Preventivo 2015.
 7. di provvedere all'erogazione delle Borse di Studio di € 200,00 per un massimo di 127 studenti.
-

DELIB. N. 46	TITOLO	RECESSO DALL'ISTITUTO SCIENTIFICO PER L'ARBITRATO, LA MEDIAZIONE E IL DIRITTO COMMERCIALE - ISDACI - ULTERIORI DETERMINAZIONI IN MERITO	
---------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 31.3.2015			
Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Assente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la deliberazione n 27 del 16.2.2015, con cui è stata adottata la decisione di recedere da ISDACI a far data dal 2016;

ricordato che con il medesimo provvedimento la Giunta aveva deciso di non riconoscere all'Istituto il contributo straordinario di € 1.781,00 richiesto alla Camera pavese a copertura del disavanzo d'esercizio 2014;

preso atto della nota del 9.3.2015, in atti protocollo CCIAA n. 3886/2015, pervenuta da ISDACI, con la quale il direttore avv. Stefano Azzali si chiede alla Camera di riprendere in considerazione tale decisione, sottolineando l'eccezionalità del risultato negativo di esercizio che ha caratterizzato il 2014 e prospettando un pronto riequilibrio della situazione economica che dovrebbe assicurare il pareggio dei conti per il 2015, anche grazie ad affidabili prospettive di commesse e di altre entrate;

tenuto conto anche delle ulteriori osservazioni dell'avv. Azzali, che fa leva sulla opportunità che la Camera, concedendo la propria quota di contributo straordinario, eviti all'Istituto e a tutta la compagine associativa le difficoltà anche gestionali derivanti dalla necessità di ulteriore riparto fra gli altri soci di tale quota;

valutata attentamente tale proposta, anche alla luce dei profili di correttezza e di vicendevole fiducia che animano tutti i soggetti del sistema camerale soci dell'Istituto;

riconosciuto che - ferma restando la decisione di recesso dall'ISDACI, comunicata all'Istituto e operativa dal 2016 - la quota di contributo straordinario inerente la Camera è di importo contenuto e pertanto tale onere appare opportuno e sostenibile anche in relazione ai vantaggi di ordine non economico ad esso collegati;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di riconoscere il versamento a ISDACI del contributo straordinario di € 1.781,00 a copertura del disavanzo d'esercizio 2014;
2. di imputare l'onere suddetto alla voce "Oneri correnti - Funzionamento" del Preventivo per l'esercizio in corso.

=====

Alle ore 19,30, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL SEGRETARIO
(Federica Pasinetti)

IL PRESIDENTE
(Franco Bosi)